

Prodi-Mezzetti, Art. Uno anche in Emilia Romagna



«**Esco dal gruppo del Pd**, per coerenza con il mandato di chi mi ha eletta e con la politica in cui mi identifico. In Regione e sui territori continua il mio impegno per il lavoro, l'equità sociale e la difesa dei servizi pubblici». L'annuncio è della consigliera regionale dell'Emilia Romagna **Silvia Prodi**, che da domani 1° aprile costituirà ufficialmente il **Gruppo misto** all'assemblea legislativa emiliana, uscendo dal gruppo **PD** in seguito all'adesione ad **Articolo 1 ? Movimento Democratico e Progressista**. Insieme a **Silvia Prodi** ha aderito al nuovo movimento fondato da **Enrico Rossi**, **Roberto Speranza** ed **Arturo Scotto** anche l'assessore regionale alla Cultura **Massimo Mezzetti**.

«Una decisione - spiega Silvia Prodi - in linea con l'impegno politico che ha portato alla mia elezione, cioè di presidio indipendente di sinistra nelle liste PD. Ora, a oltre due anni di distanza, occorre creare uno spazio politico non ambiguo: lascio quindi il gruppo PD riconoscendo al capogruppo **Stefano Caliandro** una gestione attenta, condivisa e dialogante, per la quale lo ringrazio". "A livello nazionale invece - prosegue - abbiamo assistito alla mutazione definitiva del Partito Democratico guidato da Matteo Renzi verso posizioni centriste e neoliberaliste e alla frattura insanabile emersa con forza nel referendum costituzionale del 4 dicembre".

"Continuerò a sostenere la giunta regionale del presidente Bonaccini nella coalizione di centrosinistra con spirito critico ma costruttivo, soprattutto su temi che mi stanno a cuore come **territorio, lavoro, povertà, servizi pubblici e partecipazione democratica**, portando avanti i buoni risultati ottenuti per esempio con il Patto per il lavoro e il Reddito di solidarietà nel **dialogo con le parti sociali**. Ci sarà anche spazio per collaborazioni nel merito con i colleghi di **Sinistra Italiana** e con chi in assemblea si colloca nell'ambito del centrosinistra, al di là delle sigle».



Nella foto: **Massimo Mezzetti**, assessore regionale alla cultura dell'**Emilia Romagna**

Con l'adesione di **Silvia Prodi** e **Massimo Mezzetti**, il quadro delle regioni con consiglieri aderenti ad **Articolo Uno - Movimento Democratico e Progressista** ha raggiunto dimensioni di rilievo. Ad oggi la situazione è la seguente: tre consiglieri in **Puglia** (Ernesto Abaterusso, Pino Romano, Mauro Vizzino), cinque nel **Lazio** (Gino De Paolis, Marta Bonafoni, Daniela Bianchi, Rosa Giancola, Riccardo Agostini), tre in **Sardegna** (Daniele Cocco, Luca Pizzuto, Eugenio Lai), due in **Toscana** (il presidente Enrico

Rossi e la consigliera Serena Spinelli), un consigliere a testa per **Friuli Venezia-Giulia** (Mauro Travanut), **Abruzzo** (Mario Mazzocca), **Molise** (Francesco Totaro), **Sicilia** (Mariella Maggio), **Umbria** (Attilio Solinas), **Veneto** (Piero Ruzzante), **Basilicata** (Giannino Romaniello). Altre adesioni dovrebbero essere presto ratificate in **Piemonte** e in **Lombardia**.

Crescono le adesioni, senza soluzione di continuità le iniziative. Nel pomeriggio a **Bologna**, al circolo Arci Millennium di **Bologna**, tavola rotonda sulle politiche giovanili con **Massimo D'Alema** e la capogruppo al Senato di Art.1-MDP **Maria Cecilia Guerra** (a cui parteciperanno Silvia Prodi e Massimo Mezzetti). E domani a **Napoli**, dalle 10.30, alla Stazione Marittima, prima assemblea nazionale dei comitati promotori (qui sotto una clip, protagonisti Enrico Rossi e Marcello Rocco).

YouTube Video: [YouTube.com/watch?v=vpJQzgwku0](https://www.youtube.com/watch?v=vpJQzgwku0)

Nella foto di copertina: **Silvia Prodi** (in piedi) durante una seduta del **Consiglio regionale dell'Emilia Romagna**